

Caccia alla preferenza

Il 5 per mille riapre le porte per i fondi dal 2009 al 2011

Sanabili gli errori formali nelle istanze dell'ultimo triennio

PAGINA A CURA DI
Marta Saccaro

I soggetti che hanno presentato la domanda per essere inseriti nell'elenco dei potenziali beneficiari del cinque per mille 2012 tenuto dall'agenzia delle Entrate non devono dimenticare di confermare la propria scelta entro il 30 giugno (che slitta al 2 luglio), pena l'esclusione dal beneficio.

Il contributo del cinque per mille dell'Irpef quest'anno può essere destinato agli enti del volontariato (Onlus, associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali, associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori previsti per le Onlus), agli enti della ricerca scientifica e alle università, agli enti della ricerca sanitaria, alle attività sociali svolte dal Comune di residenza, ai soggetti che svolgono attività di tutela, promozione, valorizzazione e conservazione dei beni culturali e paesaggistici, alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

Gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche, però, possono beneficiare del contributo solo seguendo un preciso iter che li porti all'iscrizione negli elenchi. Il 7 maggio è scaduto il termine per effettuare l'iscrizione telematica, attraverso il software predisposto dalle Entrate. C'è comunque ancora

tempo fino a lunedì 21 per far correggere eventuali errori di iscrizione rilevati negli elenchi (la pubblicazione definitiva è prevista per il 25 maggio).

Entro il 2 luglio 2012, poi, i legali rappresentanti degli enti iscritti nell'elenco del volontariato dovranno spedire con raccomandata con ricevuta di ritorno - alla direzione regionale dell'agenzia delle Entrate territorialmente competente - la dichiarazione sostitutiva che attesti il perdurare dei requisiti per l'ammissione al beneficio. Questa dichiarazione deve essere redatta sul modulo predisposto dall'Agenzia (che potrà essere prelevato dal sito internet) e accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante. Nello stesso termine, le associazioni sportive dilettantistiche dovranno invece trasmettere l'autocertificazione all'ufficio del Coni nel cui ambito territoriale si trova la sede legale.

Gli enti di ricerca scientifica devono invece seguire la scaletta prevista dal Miur nel proprio sito internet (www.cinquepermille.miur.it). Per questi soggetti, il termine per l'iscrizione nell'elenco è scaduto il 30 aprile. Per gli enti della ricerca sanitaria, invece, è il ministero della Salute a predisporre direttamente l'elenco (anche in questo caso, per chiedere l'inserimento era necessario presentare domanda entro il 30 aprile). Tra i destinatari ci sono poi i Comuni (per i quali, com'è ovvio,

DAL 28 AL 30 MAGGIO

Shopping benefico al Sole 24 Ore

«Uno shopping di cose belle, a basso costo e a fin di bene». È lo slogan dell'iniziativa che sarà ospitata - dal 28 maggio, alle 18,30, fino al 30 maggio - nella sede del Gruppo 24 Ore, a Milano in via Monte Rosa 91. L'evento è promosso dall'Associazione per il bambino nefropatico (www.abn.it) e dall'Associazione famiglie temporanea accoglienza (www.fataonlus.org). Tre giorni nella grande area espositiva per contribuire alla realizzazione di nuovi progetti a favore dei bambini. L'ingresso è libero. Lunedì 28, in coincidenza con l'apertura dei vari corner, si terrà un concerto. Info: www.ilsole24ore.com/profitnoprofit

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PROFIT
NO PROFIT**
UN SODALIZIO POSSIBILE

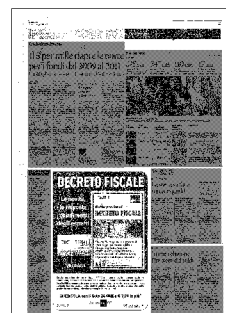
non è previsto un elenco) e, a partire da quest'anno, secondo l'articolo 23, comma 46, del Dl 98/2011, è possibile fornire sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Sempre da quest'anno, inoltre, se si dimentica un adempimento c'è tempo per rimediare. L'articolo 2, comma 2, del Dl 16/2012 (il decreto sulle semplificazioni fiscali) ha stabilito che, dal 2012, possano partecipare al riparto del 5 per mille anche gli enti che - pur non avendo assolto in tutto o in parte, entro i termini di scadenza, agli adempimenti richiesti per l'ammissione al contributo - siano in possesso dei requisiti sostanziali e provvedano a presentare la domanda di iscrizione e a effettuare le successive integrazioni documentali entro il 1° ottobre. Questi soggetti devono inoltre versare con il modello F24, a titolo di ravvedimento, la sanzione di 258 euro.

Possono quindi fruire della regolarizzazione gli enti destinatari del contributo, qualunque sia la categoria di appartenenza, che:

- a) non abbiano presentato la domanda di iscrizione entro i termini stabiliti;
- b) abbiano omissso di presentare la dichiarazione sostitutiva entro i termini previsti;
- c) abbiano presentato la dichiarazione sostitutiva nei termini, ma abbiano omissso di allegare la copia del documento d'identità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Punto per punto

LE RISORSE

375 mln

Il totale dei fondi
È l'ammontare del cinque per mille nell'ultima ripartizione (2010)

247 mln

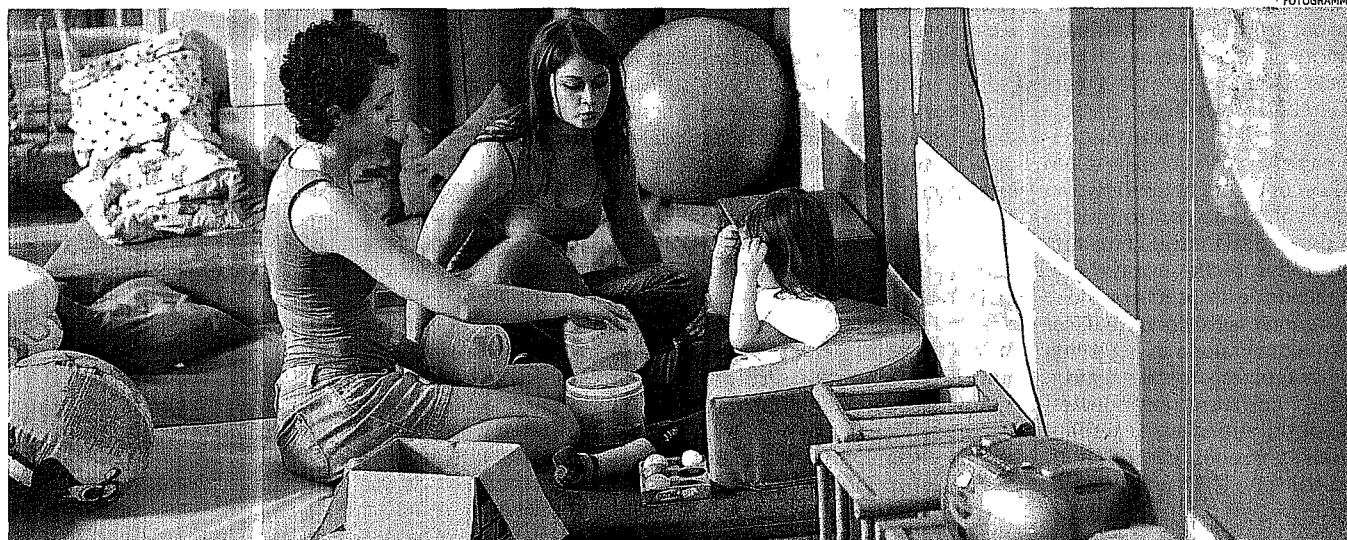
Per Onlus e volontariato
È la quota delle risorse da ripartire fra i soggetti del terzo settore

110 mln

Per la ricerca
Sono le risorse assegnate nel 2010 a ricerca scientifica e sanitaria

17 mln

Le firme dei contribuenti
È il numero dei contribuenti che nel 2010 ha espresso una scelta



FOTOGRAMMA

PER METTERSI IN REGOLA CON L'ISCRIZIONE

Adempimenti e termini previsti dalle ultime proroghe per l'inserimento degli enti di volontariato negli elenchi del cinque per mille

Anno di iscrizione	Termine per l'iscrizione	Termine per presentare l'autocertificazione	Nuovo termine previsto per la sanatoria	Adempimento
2012	7 maggio 2012	2 luglio 2012	1° ottobre 2012	È possibile presentare la domanda di iscrizione o l'autocertificazione ravvedendo il ritardo con il pagamento della sanzione di 258 euro con F24
2011	7 maggio 2011	30 giugno 2011	31 maggio 2012	È possibile regolarizzare la posizione per sanare le irregolarità relative all'autocertificazione dei requisiti (adempimento del 30 giugno)*
2010	7 maggio 2010	30 giugno 2010	31 maggio 2012	È possibile regolarizzare la posizione per sanare le irregolarità relative all'autocertificazione dei requisiti (adempimento del 30 giugno)*
2009	20 aprile 2009	30 giugno 2009	31 maggio 2012	È possibile regolarizzare la posizione per sanare le irregolarità relative all'autocertificazione dei requisiti (adempimento del 30 giugno)*

* non è necessaria alcuna integrazione se gli adempimenti sono stati nel frattempo eseguiti al 31 maggio 2012

LE REGOLE

1 | L'OPZIONE

La scelta va fatta tra sei riquadri

Le regole del cinque per mille della loro Irpef, relativa al periodo d'imposta 2011, usando il modello Cud 2012, il modello 730/1 redditi 2011, il modello Unico Persone fisiche 2012 o la scheda per la scelta dell'otto e del cinque per mille, inserita nel fascicolo delle istruzioni alla compilazione del modello Unico Persone fisiche e riservata ai soli soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione.

I contribuenti effettuano la scelta di destinazione del

cinque per mille della loro Irpef, relativa al periodo d'imposta 2011, usando il modello Cud 2012, il modello 730/1 redditi 2011, il modello Unico Persone fisiche 2012 o la scheda per la scelta dell'otto e del cinque per mille, inserita nel fascicolo delle istruzioni alla compilazione del modello Unico Persone fisiche e riservata ai soli soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente può destinare il cinque per mille firmando in uno dei sei riquadri che figurano nei modelli.

In particolare, da quest'anno è presente un riquadro destinato al finanziamento dei beni culturali. In questo caso, i

fondi destinati andranno tutti al Ministero (manca infatti il provvedimento di attuazione dell'articolo 23 del Dl 98/2011), che provvederà in un secondo tempo a ripartirli, secondo modalità da definire, agli organismi che operano nella cultura.

Può essere espressa una sola scelta di destinazione: la firma in più riquadri rende nulle le scelte.

Nei riquadri corrispondenti al finanziamento degli enti del volontariato, della ricerca scientifica, di quella sanitaria e delle associazioni sportive dilettantistiche, il contribuente può aggiungere alla firma il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille. Se il beneficiario compare in diversi elenchi, il contribuente che intende favorirlo dovrà inserire firma e codice fiscale nel riquadro del "settore" che gli interessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 | LA RENDICONTAZIONE

In una relazione l'impiego dei soldi

Tutti i beneficiari del 5 per mille sono obbligati a redigere, entro un anno dall'incasso del contributo, un rendiconto che indichi in modo chiaro e trasparente, anche tramite una relazione illustrativa, la destinazione delle somme attribuite: a ricordarlo è l'agenzia delle Entrate con la circolare 10/E del 20 marzo 2012.

Gli enti che hanno percepito una somma superiore a 20 mila euro sono tenuti anche a trasmettere il rendiconto all'amministrazione competente per l'erogazione del contributo, entro 30 giorni dal termine previsto per la compilazione. Per tutti gli altri non scatta l'obbligo di

trasmissione, ma il documento va comunque conservato per almeno 10 anni. Le amministrazioni competenti possono poi sempre effettuare controlli amministrativo-contabili delle rendicontazioni, anche nelle sedi degli enti beneficiari. Le somme erogate non possono essere usate per coprire le spese di pubblicità sostenute per ottenere il contributo. Si tratta, infatti, di importi erogati per finalità di utilità sociale. L'inosservanza di queste prescrizioni comporta il recupero delle somme erogate, rivalutate e maggiorate degli interessi legali.

Per la redazione del documento si deve usare il

modulo pubblicato sui siti istituzionali dai ministeri competenti. In particolare, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato le linee guida alla compilazione del rendiconto sul suo sito internet, nella sezione cinque per mille dell'area «sociale». Il modulo che devono compilare gli enti della ricerca sanitaria si può prelevare dal sito internet del ministero della Salute (sezione «cinque per mille»). Una scheda di rendicontazione è reperibile anche sul sito del Miur. Le associazioni sportive dilettantistiche possono adottare il modello previsto per gli altri enti del volontariato, ma devono evidenziare anche le attività di interesse sociale effettivamente svolte. Per questi soggetti è competente l'ufficio per lo sport istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RIMEDI

Termini riaperti

Si può ancora rimediare a errori di iscrizione e presentazione dell'autocertificazione sul cinque per mille per gli anni 2009, 2010 e 2011. Con il Dpcm del 20 aprile scorso è stata prevista una riapertura dei termini. Per i cosiddetti "enti del volontariato", il decreto prevede:

a) la possibilità di integrare entro il 31 maggio 2012 la documentazione per le domande di iscrizione presentate per partecipare al riparto del contributo per gli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011 (solo se la domanda di iscrizione è stata regolarmente presentata);

b) la validità delle domande di iscrizione presentate entro il 30 giugno 2010 relativamente all'esercizio finanziario 2010 ed entro il 30 giugno 2011 per l'esercizio finanziario 2011 dai soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio al 7 maggio 2010 e al 7 maggio 2011.

Il provvedimento realizza in sostanza una remissione in bonis per coloro che, fuori dai termini "regolamentari" ma entro le date indicate, hanno presentato la domanda di iscrizione al riparto del cinque per mille e l'autocertificazione sui moduli previsti, con la copia del documento del legale rappresentante dell'ente firmatario: questi soggetti non sono infatti tenuti ad ulteriori adempimenti.

La circolare 13/E sottolinea inoltre che i soggetti "reintegrati" - che hanno effettuato in ritardo l'iscrizione - hanno tempo fino al 31 maggio per sanare eventuali irregolarità dell'autocertificazione.

Spetterà alle Entrate pubblicare gli elenchi dei soggetti che hanno beneficiato delle sanatorie previste, aggiornando le liste già pubblicate.

Scadenze nei giorni festivi

Il provvedimento ha previsto infine che, a partire dall'esercizio finanziario 2011, sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo i termini per effettuare gli adempimenti connessi al cinque per mille che scadono il sabato o nei giorni festivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA